

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e s.m.e i.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e s. m. e i.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. n. 3071 del 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n 6 e s.m. e i.;

VISTO il D. P. Reg. n. 2589 del 6 maggio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Rosolino Greco;

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" e, in particolare, l'art. 11 - "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio", riguardante il recepimento del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1 – Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021".

VISTO il D.D.G. n. 323 del 7 marzo 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, relativo agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli e variazioni di competenza e di cassa (all. A) di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 75/2019;

VISTA la Convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 38 Reg. (CE) n. 498/2007;

VISTO che con il D.D.G. n. 341/PESCA del 10/06/2013, registrato dalla Corte dei Conti in data 30/09/2013, Reg. n° 8 foglio n° 141, è stato concesso in via provvisoria il contributo in conto capitale pari ad € 2.027.495,00 al Gruppo di Azione Costiera "Il Sole e l'Azzurro tra Selinunte Sciacca e Vigata", con sede in Sciacca, via Roma n. 13, P. IVA 02705700843, per la realizzazione del progetto, codice identificativo 07/SZ/11 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", inserito nella graduatoria di merito approvata con D.D.G. 828 del 28 dicembre 2012;

VISTO il D.D.G. n. 588/PESCA del 23/06/2015, di approvazione del PSL rimodulato, a saldo invariato, del GAC "Il Sole e l'Azzurro tra Selinunte Sciacca e Vigata" per un totale di € 2.027.495,00 cui €1.655.852,00 per le azioni a titolarità ed € 371.643,00 per le azioni a regia;

VISTO il D.D.G. n. 46/PESCA del 04/02/2015, registrato dalla Corte dei conti in data 21/04/2015, reg. 5, foglio n. 114, di approvazione della graduatoria in attuazione del bando per le azioni a regia - misura 1.5 tipologia I "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria", pubblicato dal GAC "Il Sole e l'Azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata", con il quale è stato concesso il contributo pubblico di € 13.586,40 al progetto presentato dal beneficiario Sig. Titone Michele, C.F. omissis a valere sul Programma Operativo FEP 2007-2013, Codice Progetto GAC/07/1.5/2014/14/P;

VISTA la nota prot n. 8016 del 14/06/2016 con la quale è stata data comunicazione della definitiva inammissibilità delle spese sostenute Sig. Titone Michele - C.F. omissis - a valere sul Programma Operativo FEP 2007-2013, Codice Progetto GAC/07/1.5/2014/14/P;

VISTA la nota prot n. 250/GAC del 03/10/2016, assunta al prot. del Dipartimento n. 11792 del 06/10/2016, con la quale il GAC "Il Sole e l'Azzurro tra Selinunte Sciacca e Vigata" comunica che il Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea potrà avviare i procedimenti di revoca dei contributi concessi ai beneficiari dei progetti a regia della misura 1.5, tipologia I di cui al DDG n. 46 del 04/02/2015, in quanto non ammessi a rendicontazione per le motivazioni specificate nel DDG. n. 436 del 30/06/2016, e recuperare, mediante la escussione delle relative polizze fideiussorie intestate alla Regione Siciliana, le somme trasferite agli stessi beneficiari a titolo di anticipazione da parte del GAC;

CONSIDERATO che per il progetto del sig. Titone Michele - C.F. omissis , identificato dal Codice GAC/07/1.5/2014/14/P, si è proceduto alla revoca del contributo concesso di € 13.586,40 e al contestuale recupero dell'anticipazione pari a € 6.793,20, già liquidata in data 07/12/2015 con determina GAC n° 83/2015 del 1/12/2015;

VISTA la nota prot. n. 13238 del 14/11/2016, con la quale si procedeva all'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso con D.D.G. n. 46/Pesca del 04/02/2015 al Sig. Titone Michele per il progetto come sopra identificato, trasmessa a mezzo PEC, per il tramite del GAC "Il Sole e l'Azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata", con nota prot. 1/GAG del 03/01/2017, a mezzo raccomandata a/r ;

VISTO il D.D.G. n. 15/Pesca del 18/01/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 14/02/2017 al Reg. n. 2, foglio n. 129, con il quale si procedeva alla revoca del contributo di € 13.586,40 e al contestuale recupero dell'anticipazione pari a € 6.793,20 - già liquidata in data 07/12/2015 con determina GAC n. 83/2015 del 01/12/2015 - concesso con D.D.G. n. 46/PESCA del 04/02/2015, registrato dalla Corte dei conti in data 21/04/2015, reg. 5, foglio n. 114, Titone Michele, nato a omissis il omissis , C.F. omissis .

CONSIDERATO che per un ritardo non imputabile all'Amministrazione l'avvio di revoca di cui alla nota prot. 13238 del 14/11/2016 è stato notificato dal GAC "Il Sole e l'Azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata" con raccomandata a/r l'11/01/2017;

CONSIDERATO pertanto che al momento dell'emissione del D.D.G. n. 15/Pesca del 18/01/2017 non era trascorso il termine di venti giorni dal ricevimento dell'avvio del procedimento di revoca assegnato, ai sensi degli artt. 10 e 11 della L. R. n. 10/91 e s.m.i., al fine della presentazione di eventuali controdeduzioni, osservazioni e memorie da parte del beneficiario;

CONSIDERATO che per le citate motivazioni l'Amministrazione ha proceduto ad annullare il D.D.G. n. 15/Pesca del 18/01/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 14/02/2017 al Reg. n. 2, foglio n.127;

VISTA la nota dipartimentale prot. n. 2969 del 22/03/2017 (di riscontro alla nota del 08/02/2017 assunta a prot. Dipartimentale n. 1477 del 13/02/2017), con la quale si comunicava di non poter accogliere le osservazioni e le richieste formulate dalla Ditta, essendo spirato infruttuosamente il termine ultimo (13 dicembre 2016) per l'acquisizione della documentazione relativa all'autorizzazione dell'attività di pescaturismo rilasciata dalla competente Capitaneria di Porto in data 25/01/2017 e prodotta al Dipartimento con la citata nota del 13/02/2017 assunta a prot. 1477 del 13/02/2017;

RISCONTRATA la reiterazione del mancato rispetto delle condizioni imposte dall'art. 16 del Bando Misura 4.1 - Asse IV PO FEP 2007- 2013 GAC "Il Sole e l'Azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata" per l'erogazione del contributo concesso con D.D.G. n. 46/Pesca del 04/02/2015;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del contributo di € 13.586,40 e al contestuale recupero dell'anticipazione pari a € 6.793,20 (già liquidata in data 07/12/2015 con determina GAC n. 83/2015 del 01/12/2015), concesso con D.D.G. n. 46/PESCA del 04/02/2015, registrato dalla Corte dei conti in data 21/04/2015, reg. 5, foglio n. 114, al Sig. Titone Michele, nato a omissis , il omissis , C.F. omissis.

CONSIDERATO che la somma di € 6.793,20 doveva essere rimborsata dal Sig. Titone Michele, maggiorata dagli interessi legali e rivalutazione monetaria, nel bilancio della Regione Siciliana;

VISTA la polizza assicurativa n.0775950004408 della UnipolSai S.p.A., sottoscritta in data 29/04/2015 dal Sig. Titone Michele, nato a omissis il omissis, residente in omissis in omissis Cap 91022 - CF omissis, per il progetto Codice Progetto GAC/07/1.5/2014/14/P, proposto dallo stesso a valere sulla misura 1.5 tip. 1 del P.O. FEP 2007/2013, con la quale la compagnia garantisce a favore dell'Assicurato sino alla concorrenza di € 14.945,04;

CONSIDERATO che il D.D.G. n. 169/Pesca del 30/05/2017 ha annullato il D.D.G. n. 15 del 18.01.2017 vistato dalla Ragioneria Centrale il 31.01.2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 14.02.2017 al Reg. n. 2, foglio n. 129, e contestualmente è stato revocato, il contributo concesso con il D.D.G. n. 46/Pesca del 04.02.2015 registrato dalla Corte dei Conti in data 21.04.2015, reg. 5 foglio n. 114 di € 13.586,40 -. Titone Michele, nato a omissis il omissis, CF omissis.

CONSIDERATO che il Sig. Titone Michele, con nota prot. n. 10346 del 12.09.2018 ha inoltrato le quietanze datate 12.09.2018 per i bonifici relativi alla restituzione di € 679,32 - € 6.113,88 ed € 46,00.

RITENUTO che il Sig. Titone Michele deve versare ancora la differenza a titolo di interessi legali maturati oltre la rivalutazione monetaria, dalla data di erogazione dell'anticipazione (avvenuta il 07.12.2015), alla data di effettiva restituzione dell'importo (12.09.2018) sul Capitolo in entrata n. 2640 del Capo 20 del Bilancio della Regione Siciliana dello stesso Assessorato e Dipartimento Pesca Mediterranea, la suddetta somma è pari ad € 161,22.

#### DECRETA

**Art. 1** - Il Sig. Titone Michele, nato a omissis il omissis e residente a omissis Cap 91022 - CF omissis, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della notifica del presente decreto all'Amministrazione regionale, dovrà restituire la somma complessiva di € 161,22 sul Capitolo in entrata n. 2640 del Capo 20 del Bilancio della Regione Siciliana, Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, relativa agli interessi legali maturati oltre la rivalutazione monetaria, dalla data di erogazione dell'anticipazione (avvenuta il 07.12.2015), alla data di effettiva restituzione dell'importo (12.09.2018), riguardante il progetto Codice Progetto GAC/07/1.5/2014/14/P, proposto dallo stesso a valere sulla misura 1.5 tip. 1 del P.O. FEP 2007/2013.

**Art. 2** - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso all'Autorità Giurisdizionale competente nei termini di legge e ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica del presente atto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e successive modifiche e/o integrazioni, e trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e alla Corte dei conti per gli adempimenti di competenza.

Palermo, \_\_\_\_\_ 19 DIC. 2019

IL DIRIGENTE GENERALE  
*Greco*

